

Determinazione n. 48 / 2024

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per consulenza stragiudiziale in materia di diritto al lavoro**

CIG B1CF6CF669

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

nel periodo 2023-2024 l'ente si è trovato nella situazione di dover affrontare la gestione di personale dipendente affetto da grave malattia che ha richiesto un approfondimento relativamente ai doveri dell'ente nei confronti del dipendente al fine di garantirne la massima tutela e al fine di conoscere gli eventuali adempimenti, se del caso, da porre in essere;

considerato che le verifiche anzidette richiedono un'attività di studio che necessita di conoscenze legali specialistiche che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale e che rendono dunque necessario rivolgersi ad un professionista esterno, esperto in materia;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Ritenuto di richiedere un preventivo all' Avv. Fabio Balducci Romano, esperto in materia di diritto amministrativo e diritto al lavoro.

Vista l'offerta pervenuta e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare a: PROF. AVV. FABIO BALDUCCI ROMANO, Via Artico di Prampero 5, Udine, la consulenza stragiudiziale in materia di diritto al lavoro

per un importo di € 1.215,90 (Compenso al netto delle riduzioni) + IVA e altri oneri come per legge, per un TOTALE PREVENTIVO LORDO di € 1.774,15

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dal suddetto professionista.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione (fino al 30 settembre 2024), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro."

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del procedimento (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto funzionario del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:
PROF. AVV. FABIO BALDUCCI ROMANO - STUDIO LEGALE BALDUCCI ROMANO, Via Artico di Prampero 5, Udine (P.Iva 02117280301)
per un importo pari a € 1.215,90 (Compenso al netto delle riduzioni) + IVA e altri oneri come per legge, per un TOTALE PREVENTIVO LORDO di € 1.774,15
CIG B1CF6CF669
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto funzionario del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 23/5/2024

Il RUP – Tanja Curto



La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina,

